

Anche i privati devono accettare l'autocertificazione

In data 15 settembre 2020 è entrato definitivamente in vigore il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (noto come Decreto Semplificazioni).

L'art. 30-bis di questo decreto introduce una significativa innovazione in materia di **autocertificazioni, imponendole** non più soltanto nei rapporti tra cittadino e pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi, ma **anche nei rapporti tra privati, senza alcuna distinzione.**

Infatti, mentre prima dell'entrata in vigore del decreto, le autocertificazioni erano possibili solo verso i privati che vi acconsentivano, com'era previsto dall'art. 2 DPR n. 445/2000, adesso allo stesso art. 2 **è stata soppressa la condizione del consenso dei privati destinatari dei documenti**, aprendo così ad un **obbligo generalizzato** di accettare le autocertificazioni.

In sostanza, con il nuovo Decreto Semplificazioni, **chiunque (pubblici e privati) è tenuto ad accettare le autocertificazioni** e ha la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità della dichiarazioni sostitutive ricevute.

Quanto sopra è in vigore **dal 15 settembre 2020**

Art. 2

Le norme del presente testo unico disciplinano la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione; disciplinano altresì la produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro e in quelli con l'utenza, e ai privati.